

SORIANO NEL CIMINO

COMPAGNIA DELLA VERGINE DEL CARMINE O DI SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO

(II metà sec. XVII - II metà sec. XIX)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze, Viterbo, Sette Città, 2025

Si ha notizia del sodalizio da un registro di messe degli anni 1678-1681 e nel 1701 la compagnia è oggetto di un diploma dell'Ordine Carmelitano – probabilmente l'autorizzazione all'erezione della confraternita – citato dallo storico S. A. Pennazzi¹.

La confraternita, forse soltanto femminile, aveva sede nella vecchia collegiata di San Nicola, divenuta poi chiesa di Sant'Eutizio, in un altare di giuspatronato privato, non di una confraternita, forse quello di San Giovanni Evangelista. Durante i lavori di ammodernamento della chiesa

Il provvedimento viene indicato come un'aggregazione della confraternita sorianese ma, essendo emanato dal Generale dell'Ordine, non da un'arciconfraternita, sembra più probabile che si sia trattato di una licenza di erezione (S. A. <u>PENNAZZI</u> 1734, p. 132; D. <u>D'ARCANGELI</u> 2005-2006, pp. 125, 269).



(1718-1719) la confraternita è stata ospitata nell'oratorio di San Rocco, dipendente dalla Compagnia della Misericordia².

Il sinodo Mengacci del 1858 include la *Societas* (qui intesa come associazione) della Beata Vergine del Monte Carmelo nel suo repertorio dei luoghi, ma nella visita pastorale del 1863 non ve n'è più alcuna traccia. Un atto costitutivo dell'Oratorio o Cappella di Santa Maria del Suffragio o del Carmine, nella stessa chiesa di Sant'Eutizio, si riferisce soltanto all'altare confermando così nel 1868 l'avvenuta fine della confraternita³.

Fondo archivistico (1 unità archivistica, 1678-1681)

Conservato a Soriano nel Cimino, nel duomo di San Nicola, è costituito dalla sola serie 'Libri di messe' (1 u.a., 1678-1681).

Nell'oratorio, Pennazzi indica « dove è il quadro nuovo », opera forse di committenza della Compagnia del Carmine. Dopo il rientro della confraternita nella chiesa collegiata, nel 1728, Pennazzi descrive una 'nuova aggregazione' della confraternita all'Ordine Carmelitano (ivi; S. A.

PENNAZZI 1734, pp. 132-133).

_

Synodus Diocesana 1858, cit., p. 391, 402-403; ASDO, Visitationes, 31, 1863;
 D. <u>D'ARCANGELI</u> 2005-2006, p. 126.